

Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza

## DELIBERA

N° 155 del 31 ottobre 2019

**OGGETTO:** Regime di fatturazione temporaneo e provvisorio dei servizi consortili di fornitura acqua ad uso industriale e collettamento e depurazione – richiesta parere pro-veritate

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 5 febbraio 2010, recante “*Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*”;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n. 43 del 7/11/2014 recante “*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*” con cui, tra l’altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

**VISTA** la L.R. n. 34 del 30.11.2017 “Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale”, pubblicata sul BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell’1/06/2016;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n.1009 del 2.10.2018 con la quale il Dott. Aniello ERTICO è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTA** la delibera n.1 dell’8 ottobre 2018 avente ad oggetto L.R. n. 34 del 30.11.2017 recante “Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale”, art.1: “Art. 21 della L.R. 18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti”. Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento;

**VISTA** la delibera n. 2 dell’11 ottobre 2018 avente ad oggetto Art. 7 L.R. n. 32 del 5.11.2014 – Conferma Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 427 del 4.07.2019 avente ad oggetto: “Art. 1, comma 2 Legge Regionale 30.11.2017, n.34 – DDGR n. 1009/2018 e N. 250/2019. Differimento scadenza durata in carica del Commissario straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Potenza”;

**PREMESSO** che con delibera commissariale n. 27 del 7 febbraio 2018 è stato adottato il nuovo regime tariffario per il servizio di depurazione reflui e distribuzione acqua ad uso industriale nelle aree consortili;

**CHE** a far data dal 1.04.2018 le tariffe applicate dal Consorzio erano le seguenti: per i servizi di fornitura di acqua ad uso industriale €/mc 0,37; per i servizi di collettamento e depurazione reflui €/mc 0,87;

**CHE** con ricorso acquisito al protocollo consortile al n. 2496 del 22/05/2018, le Società FCA MELFI S.r.l. e HT&L FITTING ITALIA S.r.l. hanno adito il TAR Basilicata avverso e per l'annullamento con richiesta cautelare di sospensione dell'efficacia della suddetta delibera commissariale e di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e conseguente;

**CHE** con analogo ricorso acquisito al protocollo consortile al n. 2598 del 28/05/2018, la Società Sistemi Sospensioni s.p.a. ha anch'essa adito il TAR Basilicata avverso e per l'annullamento con richiesta cautelare di sospensione dell'efficacia della suddetta delibera commissariale e di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e conseguente;

**CHE** con sentenza n. 571/2019 pubblicata in data 02/07/2019, il TAR BASILICATA ha accolto il ricorso della Società SISTEMI SOSPENSIONI s.p.a. disponendo l'annullamento della delibera commissariale n. 27 del 7.02.2018;

**CHE** con sentenza n. 588/2019 pubblicata in data 10/07/2019, il TAR BASILICATA ha dichiarato improcedibile il ricorso delle Società FCA MELFI S.r.l. e HT&L FITTING ITALIA S.r.l. atteso che nel precedente giudizio attivato dalla Società SISTEMI SOSPENSIONI il provvedimento consortile *de quo* era stato già annullato e nessun vantaggio poteva derivare dalla pretesa azionata;

**CHE** avverso la succitata sentenza del T.A.R. Basilicata n. 571/2019, si è deciso di presentare ricorso dinanzi al Consiglio di Stato, conferendo apposito incarico al Prof. Avv. Sandro AMOROSINO, qualificato consulente giuridico-amministrato della FICEI e professionista particolarmente esperto in materia. Il ricorso avviato sulla base della ritenuta sussistenza di valide ragioni a sostegno, alimentava l'auspicio che, in prima istanza, si potesse ottenere una favorevole pronuncia di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale.

**CHE** con Ordinanza n. 05111/2019 pubblicata in data 11.10.2019, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso cautelare presentato dal Consorzio, sospendendo l'esecutività della sentenza impugnata, limitatamente alle istanze di rimborso dei pagamenti già effettuati in eccedenza, non anche con riferimento alle annualità da riscuotere;

**CONSIDERATO** che tale decisione, elemento esogeno rispetto alla gestione commissariale, ha un impatto fortemente negativo per il Consorzio, tale da condizionare sia l'attuazione del Piano di risanamento che la sussistenza stessa dell'Ente, con ripercussioni sulla continuità nell'erogazione delle forniture e dei servizi consortili alle aziende insediate nelle aree che potrebbe portare alla paralisi dell'intero sistema produttivo;

**RITENUTO** necessario e doveroso dare compiuta e completa informativa delle suesposte criticità al Comitato di Indirizzo di cui all'art. 23 della L.R. n. 18/2018, al fine di acquisire parere in ordine alle possibili ipotesi dirette a superamento temporaneo della situazione

venutasi a determinare per dare continuità all'erogazione delle forniture e dei servizi consortili alle aziende insediate nelle aree;

**CHE** le problematiche sopra descritte sono state portate all'esame del Comitato di indirizzo - convocato per il giorno 28 novembre 2019 – il quale, udita la relazione del Commissario alla unanimità, esprime parere favorevole ad adottare per la fatturazione mensile in regime transitorio e salvo conguaglio, al solo fine di consentire continuità nell'erogazione dei servizi, le tariffe Egrib limitatamente al servizio per i reflui e la depurazione, fissata in € 0,66/mc. Unanimemente il Comitato rilascia parere favorevole a regolare la fatturazione del servizio di fornitura idrica ad uso industriale con la tariffa fissata in € 0,23/mc in mancanza di specifica tariffa Egrib (fornitura di acqua industriale). Tanto, pur nella consapevolezza che tale tariffa risulta assolutamente antieconomica poiché insufficiente per la copertura dei costi. Il parere è rilasciato ribadendo la necessità di dover garantire comunque i servizi essenziali nelle more di poter addivenire a specifica regolamentazione da parte dell'Organismo deputato a determinare le tariffe o comunque in attesa della sentenza di merito da parte del Consiglio di Stato.

**CHE**, quanto prospettato e condiviso in sede di incontro con il Comitato di Indirizzo, in un qualche modo consentirebbe da un lato di ottemperare alla citata sentenza del T.A.R. Basilicata n. 571/2019, e dall'altro dare continuità nell'erogazione dei servizi alle aziende insediate nelle aree, seppur nella consapevolezza che tale fatturazione risulta assolutamente antieconomica poiché insufficiente per la copertura dei costi;

**CHE**, sia utile e necessario munirsi di apposito parere pro-veritate, al fine di verificare, anche alla luce della citata sentenza del T.A.R. Basilicata n. 571/2019 e della connessa Ordinanza del Consiglio di Stato, in ordine alla possibile adozione di corretti provvedimenti necessari e consequenziali;

**RITENUTO**, conseguentemente, incaricare il Prof. Avv. Sandro AMOROSINO, già legale di fiducia dell'Ente dinanzi al Consiglio di Stato, affinché esaminate tutte le questioni sottese alla vicenda di che trattasi, rilasci apposito parere pro-veritate finalizzato ad indicare all'Ente la corretta procedura per l'adozione di un regime transitorio e, prevedendo un impegno di spesa pari a € 5.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;

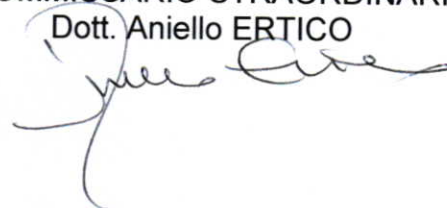
tutto quanto sopra premesso e considerato, con i poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1009 del 2 ottobre 2018;

## **DELIBERA**

1. di incaricare il Prof. Avv. Sandro AMOROSINO, già legale di fiducia dell'Ente dinanzi al Consiglio di Stato, affinché esaminate tutte le questioni sottese alla vicenda di che trattasi, rilasci apposito parere pro-veritate finalizzato ad indicare all'Ente la eventuale possibile adozione di corretti provvedimenti in ordine alla problematica in narrativa al presente deliberato, prevedendo un impegno di spesa pari a € 5.000,00, oltre oneri di legge se dovuti;
2. di imputare la spesa di cui al punto 1 tra i costi per " Spese Amministrative e Generali" alla Voce "Consulenze Amministrative" del piano economico e finanziario dell'esercizio 2019, nonché la registrazione della medesima, alla voce "Consulenze Amministrative" del bilancio consortile dell'esercizio 2019;

3. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso gli uffici consortili per la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Aniello ERTICO



**Parere del Dirigente Amministrativo**

Vista la spesa prevista nella presente proposta di delibera ammontante a €. 5.000,00, oltre spese e oneri di legge, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi per "Spese Amministrative e Generali" alla Voce "Consulenze Amministrative" del piano economico e finanziario dell'esercizio 2019, nonché la registrazione della medesima, alla voce "Consulenze Amministrative" del bilancio consortile dell'esercizio 2019.

Tito li, 30 ottobre 2019

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Rag. Angelo MARZANO

**Visto del Direttore:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 31 ottobre 2019

IL DIRETTORE  
Ing. Guido BONIFACIO

